

Con il punto n. 4 andiamo al recepimento della L.R. n. 13 del 08.07.2011 che in sostanza è la proroga della L.R. n. 14 del 2009 più comunemente conosciuta come Piano Casa della Regione Veneto.

Infatti, il comma 4 dell'art. 8 della nuova Legge, come era avvenuto anche con la precedente, conferisce ai comuni, entro il 30 novembre 2011 la possibilità di deliberare sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, se e con quali eventuali limiti e modalità applicare la normativa di cui agli art. 2 e 3 della L.R. n. 14/2009, ovviamente come modificati dalla presente Legge n. 13/2011.

Quindi, oltre all'aspetto probabilmente di maggior interesse che riguarda il termine per la presentazione delle pratiche, prorogato al 30 novembre 2013, con l'occasione il legislatore regionale ha introdotto alcuni aspetti innovativi rispetto alla precedente normativa tra i quali la principale è la possibilità di applicarla anche agli edifici dei centri storici, naturalmente con una serie di limitazioni ed in particolare l'applicabilità alla sola prima abitazione e agli edifici non vincolati, o meglio privi di grado di protezione o il cui grado di protezione consenta la demolizione e ricostruzione, la ristrutturazione o sostituzione edilizia, la ricomposizione volumetrica o urbanistica o l'ampliamento.

Altra novità è contenuta nell'art. 10 riguardante "disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici", in quanto fa rientrare nella competenza dei comuni il rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione di impianti solari e fotovoltaici, integrati e non integrati con potenze di picco fino a 1 megawatt

Ci sono poi ulteriori piccole modifiche e per così dire aggiornamenti a quanto era stato enunciato nella prima normativa relativa al Piano Casa.

L'Amministrazione Comunale intende recepire la nuova normativa sulla base delle indicazioni proposte dalla provincia di Padova, che tendono a un quasi totale recepimento, in un'ottica di porre il minor numero di paletti o vincoli possibili alla reale applicabilità della legge, rispettandone quindi le finalità che sono quelle del sostegno e rilancio del settore edilizio, tradizionalmente uno dei settori trainanti nell'economia di un paese.

